



CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18

OGGETTO :

Convenzione con la Scuola dell'infanzia "San Giuseppe" periodo 1° agosto 2015/31 luglio 2018. Approvazione schema di convenzione.

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventisette**, del mese di **aprile**, alle ore **18** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Consigliere	X	
ROMANO Paolo	Consigliere	X	
SICILIANO Concetta	Presidente	X	
MASTROGIOVANNI Walter	Consigliere	X	
OLLINO Dinamaria	Consigliere	X	
POLLONE Lidia	Consigliere		X
MAGGIO Francesco	Consigliere	X	
FOGLIATO Rosella	Consigliere	X	
LE DONNE Giovanni	Consigliere	X	
DI SCIULLO Fiorenza	Consigliere	X	
MANCUSO Massimiliano	Consigliere	X	
CAPARELLI Alessandro	Consigliere	X	
FRANCO Daniele	Consigliere	X	
BORGARELLO Patrizia	Consigliere	X	
GIACONE Giovanni	Consigliere	X	
TRIMBOLI Domenico	Consigliere		X
Totale		15	2

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Giovanni Di Rosario**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **Concetta SICILIANO**, nella sua qualità di **Presidente**, invita a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **Convenzione con la Scuola dell'infanzia "San Giuseppe" periodo 1° agosto 2015/31 luglio 2018. Approvazione schema di convenzione.**

Il Sindaco – Ugo Baldi - così relaziona:

La Regione Piemonte in data 28 dicembre 2007 ha approvato la legge n. 28 avente ad oggetto "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa".

La legge regionale, all'art. 14, stabilisce quanto segue:

"Art. 14

(Azioni per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali)

- 1. La Regione riconosce la funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali operanti nel proprio territorio, purché non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini.*
- 2. Le scuole di cui al comma 1 ed i comuni ove hanno sede, al fine di mantenere il servizio di pubblica utilità attualmente svolto, stipulano apposite convenzioni secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta regionale.*
- 3. La Regione contribuisce, in via integrativa, agli interventi oggetto delle convenzioni di cui al comma 2.*
- 4. Per particolari situazioni e per mantenere il servizio in zone disagiate, la Regione può, in deroga a quanto previsto dai commi 1 e 2, erogare direttamente, previo parere favorevole dei comuni ove hanno sede, contributi alle scuole, sulla base di criteri definiti dal piano triennale di cui all' articolo 27.*
- 5. Il piano triennale di cui all'articolo 27 definisce l'ammontare delle risorse destinate, le modalità e i criteri per l'erogazione del contributo."*

Il 31 luglio 2015 andrà in scadenza la convenzione stipulata con la scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 27 gennaio 2012 (convenzione/contratto rep. n. 1204 del 28/02/2012) per il periodo 1 ° agosto 2012/31 luglio 2015.

E' da diversi anni che la Città di Santena è convenzionata con la scuola paritaria San Giuseppe, per fare fronte alla domanda di servizio e al numero limitato di posti nella scuola pubblica.

La gestione convenzionata è stata una importante risorsa sia in termini economici che in termini di qualità del servizio, come si evince dal giudizio espresso dagli utenti.

Dal controllo di gestione condotto sulla base dei rendiconti finanziari depositati agli atti comunali, si ricava quanto segue:

- l'Istituto scolastico ha un bilancio che pareggia su una cifra che si aggira sui 500.000,00 per anno.
- non gravano sul bilancio i costi relativi all'immobile, in quanto l'edificio è messo a disposizione in comodato d'uso gratuito dalla Parrocchia;
- le spese più rilevanti sono quelle derivanti dal costo del personale e gestione dell'immobile;
- le entrate principali derivano dai trasferimenti a vario titolo dello Stato, della Regione e del Comune di Santena, in quanto le rette a carico degli utenti incidono positivamente nel conto economico per una percentuale inferiore al 15%.

L'Istituto, sotto il profilo giuridico, è una scuola paritaria, gestita senza finalità di lucro, ex art. 3 del decreto M.P.I. del 21 maggio 2007; la scuola opera nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti educativi, nel rispetto della normativa di settore.

La stipula della convenzione si prefigge di perseguire le seguenti finalità:

- garantire l'iscrizione e la frequenza alla scuola dell'infanzia a tutti gli aventi diritto;
- assicurare la libertà di scelta alle famiglie ove iscrivere i propri figli;
- contenere la spesa pubblica per il diritto allo studio avvalendosi di risorse territoriali già esistenti messe a disposizione gratuitamente (edificio scolastico e personale volontario)
- riconoscere la funzione sociale della scuola dell'infanzia paritaria.

I contenuti della convenzione sono determinati dalle disposizioni di legge nazionali e regionali vigenti, le quali stabiliscono la durata minima del periodo di validità in almeno anni tre (D.G.R 4 giugno 2008 n. 32-8907).

Lo schema di convenzione prevede che, qualora gli attuali presupposti contabili, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto alla stipula della convenzione dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul rapporto in termini di aggravio degli oneri finanziari e dei costi di gestione, si riservano la facoltà, previa assunzione di provvedimento scritto e motivato, di recedere al termine dell'anno scolastico, senza che si possano pretendere risarcimento danni o compensazione di sorta. La comunicazione di recesso dovrà essere inviata per iscritto entro il mese di dicembre dell'anno scolastico in corso e produrrà effetti per gli anni scolastici successivi.

La legge regionale pone a carico delle parti precisi obblighi e adempimenti quali:

- la determinazione dell'ammontare del contributo annuo che il Comune eroga per le spese di gestione;
- il trasferimento all'istituto scolastico dei contributi regionali;
- l'obbligo del soggetto gestore di accogliere, nei limiti della capienza autorizzata, senza discriminazione di sesso, etnia, cultura o religione, favorendo in particolare l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio socio-culturale o disabili;
- l'obbligo per il soggetto gestore di relazionare sull'attività svolta e di rendicontare dettagliatamente l'utilizzazione dei contributi.

L'Amministrazione Comunale di Santena ha la volontà e l'interesse, per le motivazioni sopraillustrate, di rinnovare la convenzione con la Scuola dell'Infanzia San Giuseppe, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed, in particolare, della L.R. 28/2007.

A partire dal mese di novembre 2014 si sono svolti quindi ripetuti incontri l'Amministrazione Comunale e rappresentanti della scuola privata per verificare l'esistenza dei presupposti giuridici ed economici per il rinnovo della convenzione, posta la volontà comune di rinnovare la convenzione in scadenza.

Alcuni incontri si sono resi necessari anche per valutare l'impatto del taglio dei trasferimenti statali agli enti locali che, limitando gravemente le risorse finanziarie a disposizione del Comune ha imposto, quale misura necessaria per la salvaguardia degli equilibri finanziari, anche la revisione degli accordi economici tra l'Amministrazione Comunale e la Scuola San Giuseppe, in previsione del rinnovo della convenzione.

La convenzione in scadenza prevedeva un contributo comunale di €. 185.000,00 per ogni anno scolastico, rivalutabile con indicizzazione ISTAT a partire dal secondo anno di durata della convenzione.

Era previsto inoltre il rimborso al soggetto gestore di una somma pari alla minore entrata derivante dalla frequenza gratuita degli alunni residenti in Santena, esentati dal pagamento della retta mensile per limitata disponibilità di reddito del nucleo familiare.

Il soggetto gestore non ha mai richiesto l'adeguamento ISTAT del contributo economico annuale.

Entrambe le parti, sia l'Amministrazione Comunale sia gli organi di gestione dell'istituto scolastico, hanno preso atto che, in questo particolare momento storico di nota difficoltà finanziaria dei Comuni dovuta al taglio dei trasferimenti statali è necessario ridurre a 150.000,00 il contributo annuale per il funzionamento della scuola paritaria, al fine di salvaguardare gli equilibri finanziari del Comune di Santena.

Richiamata la legge regionale n. 28/2007;

Tenute presenti le disposizioni dello Statuto Comunale;

Visto il parere della Commissione Servizi al Cittadino espresso nella seduta del _____;

Assunti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

DELIBERA

1. di approvare, per le indicazioni indicate in premessa, lo schema di [convenzione](#) fra il Comune di Santena e la Scuola dell'infanzia "S.Giuseppe", valida per gli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 e per il periodo intercorrente dal 1° agosto 2015 al 31 luglio 2018.
2. di dare atto che, qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto alla stipula della convenzione dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul rapporto, le parti si riservano la facoltà, previa assunzione di provvedimento scritto e motivato, di recedere al termine dell'anno scolastico, senza che si possano pretendere risarcimento danni o compensazione di sorta. La comunicazione di recesso dovrà essere inviata per iscritto entro il mese di dicembre dell'anno scolastico in corso e produrrà effetti per gli anni scolastici successivi.
3. di autorizzare il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali a sottoscrivere la convenzione e ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale al contenuto della stessa che si rendessero necessarie.
 - di dare atto che la stipula della suddetta convenzione comporta sul piano finanziario un onere finanziario complessivo per l'intero periodo di durata della convenzione ammontante ad €. 480.000,00 a valere sui bilanci degli esercizi finanziari 2015, 2016, 2017 e 2018, per eventuali conguagli relativi alla convenzione in essere, adeguamento ISTAT, applicazione delle clausole di revisione.
4. di dare atto che la relativa spesa troverà capienza a carico di appositi interventi dei PEG di cui ai bilanci.
5. di dare atto che copia della presente deliberazione verrà inviata al soggetto gestore dell'Istituto Scolastico San Giuseppe, per pareri, comunicazioni ed adempimenti di competenza.

6. di dare atto che Responsabile del procedimento amministrativo inerente all'oggetto, ai sensi della legge 7.8.1990 n. 241 - Capo II - è l'Avv. Guglielmo LO PRESTI – Dirigente Area Servizi al Cittadino e alle Imprese.
7. di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati e secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 02/07/2010 n. 104, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Piemonte o – qualora ricorra il caso – proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato.
8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Proponente: Il Sindaco
f.to Ugo Baldi

Redattore : Il Responsabile
P.O. Servizi Sociali, al Cittadino e Imprese
f.to Ornella Bergoglio

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Giovanni Di Rosario

=====

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta che precede vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

a) **alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Il Dirigente Servizi Amministrativi e Legali : f.to Guglielmo Lo Presti

b) **alla regolarità contabile : FAVOREVOLE**

La Responsabile Servizi Finanziari : _____f.to Zaccagnino

Dato atto che prima della trattazione del presente argomento esce dall'aula l'Assessore Lidia Pollone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco sull'argomento;

Vista la proposta di deliberazione che precede e ritenutala meritevole di approvazione;

Tenute presenti le vigenti disposizioni dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere della commissione per i Servizi al Cittadino e alle Imprese in data 23/04/2015 ai sensi dell'art. 66 comma 13, del Regolamento del Consiglio Comunale;

Sentiti gli interventi dell'Assessore Romano, dei Consiglieri Franco, Borgarello e Caparelli che annuncia il proprio voto contrario, nonché i chiarimenti del Sindaco;

Dato atto che i predetti interventi sono registrati su supporti magnetici ed informatici depositati agli atti;

Effettuata la votazione in forma palese per l'approvazione del testo della delibera in oggetto, che da il seguente risultato proclamato dal Presidente:

- Presenti : n. 15 (assenti Trimboli, Pollone)
- votanti : n. 15
- Astenuti : n. 00
- Contrari : n. 02 (Caparelli, Franco)
- Favorevoli : n. 13

Visto l'esito delle votazioni

DELIBERA

1. La proposta che precede è approvata integralmente e ad ogni effetto di legge.
2. Con successiva votazione unanime resa in forma palese, che da il seguente risultato, proclamato dal Presidente:
 - Presenti : n. 15 (assenti Trimboli, Pollone)
 - votanti : n. 15
 - Astenuti : n. 00
 - Contrari : n. 02 (Caparelli, Franco)
 - Favorevoli : n. 13

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per consentire l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

=====

Alle ore 23.20, su richiesta del Presidente del Consiglio Siciliano, la seduta viene momentaneamente sospesa per consultare i capigruppo sull'opportunità di proseguimento dei lavori del Consiglio.

Effettuato l'appello nominale dei presenti che da il seguente risultato:

Presenti: n. 14 (assenti Trimboli, Caparelli, Franco)

constatata la presenza del numero legale la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 23.25

IL IL PRESIDENTE: f.to Concetta Siciliano

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to Giovanni Di Rosario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE e TRASMISSIONE AI CAPI GRUPPO

Io sottoscritta certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 5/05/2015 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Contestualmente all'affissione all'albo, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, come prescritto dal Regolamento del Consiglio Comunale.

**IL DIRIGENTE SERVIZI AMM.VI E
LEGALI**

F.to Avv. Guglielmo Lo Presti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva nella data sopra indicata, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000.

**IL DIRIGENTE SERVIZI AMM.VI E
LEGALI**

F.to Avv. Guglielmo Lo Presti